

SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA E SERVIZI DI DEPURAZIONE

Elaborato 08.05

ALLEGATO: 8.05_Impianti revisione 4 22feb22 Gemmo SpA – consistenze

INDICE	
8.05 FORNITURA ACQUA E SERVIZI DI DEPURAZIONE	3
8.05.1. Limiti di competenza e attività (*)	3
8.05.1.1. Fornitura acqua	3
8.05.1.2. Servizi di depurazione	3
8.05.2. Struttura tariffaria - corrispettivo	4
8.05.2.1. Corrispettivi del servizio	4
8.05 3. Revisione del Corrispettivo	4
8.05 3.1. Riferimenti per il calcolo dell'aggiornamento dei corrispettivi	4
8.05 4. Determinazione delle penali (*)	4

(*) Capitoli modificati per inserimento **variante migliorativa**

8.05. FORNITURA ACQUA E SERVIZI DI DEPURAZIONE

8.05.1. Limiti di competenza e attività (*)

8.05.1.1. Fornitura acqua

A carico del Concessionario restano i consumi di acqua relativi a tutti gli apparati di fornitura del Concessionario stesso.

A titolo di esempio possiamo citare quindi l'acqua utilizzata per gli apparecchi sanitari, gli umidificatori, l'acqua di reintegro degli impianti di riscaldamento e condizionamento e per le torri evaporative.

Tutti gli altri usi estranei a quanto appena citato saranno a carico della Concedente e contabilizzati ai prezzi applicati dall'Ente Erogatore maggiorati del 10% per gli oneri di distribuzione e spese generali della Concessionaria.

I consumi d'acqua relativi alle attività commerciali dal Concessionario saranno addebitati ai gestori delle stesse.

Variante migliorativa

8.05.1.2. Servizi di depurazione.

Le linee d'indirizzo da adottare consistono nell'attuare una "strategia di manutenzione" omogenea con quella prevista per tutti gli impianti tecnologici, garantire tutte le azioni necessarie per il mantenimento degli impianti, un'intensa azione preventiva e predittiva limitando al minimo gli interventi a guasto.

Il Concessionario sarà tenuto a riportare tutte le operazioni sul registro delle manutenzioni e verifiche, in particolare provvederà ad effettuare tutte le prove e manovre, previste dalle norme o dal costruttore delle apparecchiature, che comunque si rendessero necessarie il tutto con relative registrazioni.

Inoltre il Concessionario si prenderà in carico la responsabilità, la gestione, la sorveglianza di tutte le prove periodiche e dei controlli periodici prescritti dalle norme UNI di riferimento, dovrà altresì prestare assistenza per visite, ispezioni e verifiche da parte degli organi e delle autorità competenti.

Di seguito si elencano le principali attività da adottare per la manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione:

Gli interventi programmati minimi si devono articolare secondo le periodicità prefissate:

- Interventi quindicinali
- Interventi bimestrali
- Interventi semestrali

Periodicità quindicinale:

- Controllo dispositivi di regolazione, sicurezza e allarme
- Controllo e/o prova funzionamento estrattore idropneumatico ricircolo fanghi
- Controllo e/o prova funzionamento pompa circolazione
- Controllo e/o prova funzionamento quadri ed apparecchi elettrici
- Controllo portata
- Controllo serraggio morsetti
- Ispezione

- Lubrificazione e/o ingrassaggio organi meccanici di movimento e trasmissione
- Verifica parametri funzionamento/regolazione pompa circolazione

Periodicità bimestrale:

- Prelievo per analisi chimico-fisica (laboratorio)
- Analisi chimico-fisica su impianto

Periodicità semestrale

- Campionatura acqua per monitoraggio microbiologico

8. 05.2. Struttura tariffaria – corrispettivo

8.05.2.1. Corrispettivi del servizio

I corrispettivi che la Concedente corrisponderà alla Concessionaria per i servizi oggetto del presente Capitolato sono descritti nel Capitolo 9.01.1. alla tabella 1. Per quanto concerne il corrispettivo minimo per inattività si rimanda alla tabella 3 presente nel Capitolo 9.01.2.

8.05.3. Revisione del Corrispettivo

8.05.3.1. Riferimenti per il calcolo dell'aggiornamento dei corrispettivi.

Il corrispettivo del presente servizio verrà revisionato annualmente sulla base della variazione percentuale del prezzo al metro cubo dell'acqua stabilito dall'Ente Erogatore.

8.05.4. Determinazione delle penali(*)

Durante il corso dell'appalto l'Azienda ospedaliera si riserva le più ampie facoltà di controllo sui servizi svolti e sulla scrupolosa osservanza delle norme di corretta esecuzione ~.\.,; degli stessi attraverso propri funzionari o terzi allo scopo delegati. Qualora venisse accertata la inidoneità di una qualunque attività svolta dal Gestore, oppure venissero rilevate delle gravi inadempienze agli obblighi previsti e ciò sia dovuto a ragioni diverse da quelle di forza maggiore o impossibilità sopravvenuta la Concedente, fisserà un congruo termine perentorio per la risoluzione dell'anomalia.

Il Gestore, per ciascun giorno di ritardo sul termine perentorio fissato dal Committente per l'adempimento, pagherà al Committente, a titolo di penale per il ritardato adempimento un importo pari allo 0,5% del corrispettivo annuo, per il servizio oggetto di contestazione. Il limite massimo di penalità applicabili per il servizio è fissato al 10% del valore annuo del corrispettivo per quel servizio.

Variante migliorativa

Le penali verranno calcolate sulla base degli indici prestazionali riportati nella seguente tabella:

FORNITURA ACQUA E SERVIZI DI DEPURAZIONE			
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	INDICATORI DI PROCESSO	RISULTATO (espresso in %)	MODALITA' DI CONTROLLO
Continuità di fornitura (PESO 50%)	Percentuale di fornitura idrica nell'arco delle 24 ore	IGS ₁	Verifiche Ispettive. Monitoraggio informazioni di Ritorno.
DISPONIBILITA' DEGLI IMPIANTI	Percentuale di rilevazioni in cui l'impianto o le sue	IGS ₂	Verifiche Ispettive.

(PESO 30%)	componenti risultano disponibili		
GARAZIA SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (PESO 20%)	Percentuale di guasti o interruzioni non causate da manutenzione programmata non eseguita o non eseguita correttamente.	IGS ₃	Verifiche Ispettive. Monitoraggio informazioni di Ritorno.

La seguente formula consente il calcolo del valore reale dell'Indice Globale di Prestazione del Servizio (IGS REALE)

$$\text{IGS REALE} = [\text{IGS}_1 * (50) + \text{IGS}_2 * (30) + \text{IGS}_3 * (20)] / 100$$

Il valore reale dell'Indice Globale di Prestazione del Servizio (IGS REALE), verrà confrontato con il valore di riferimento dello stesso (IGS DI RIFERIMENTO) assunto come standard per la valutazione secondo la seguente formula:

$$\text{IGS REALE} \geq \text{IGS}_E \text{ DI RIFERIMENTO} - \text{IGS DI RIFERIMENTO MIN} = 90\%$$

Durante l'espletamento dei servizi sarà onere del Concessionario raccogliere e archiviare nel sistema informatico tutta la modulistica opportunamente preparata necessaria per il monitoraggio dei risultati conseguiti sulla base dei parametri indicati.

Da essi, **trimestralmente**, si estrapolerà il valore reale dell'IGS del singolo servizio che si confronterà con quello di riferimento e sulla base degli scostamenti saranno eventualmente applicate le penali.

Calcolato l'Indice Globale di Servizio (IGS), si confronterà con l'indice di riferimento. Esso sarà l'indice che permetterà di avere la "fotografia" immediata e sommaria dell'andamento di tutte le attività oggetto del servizio stesso.

$$\text{IGS reale} \geq \text{IGS riferimento}$$

Se il valore dell'IGS reale sarà sempre superiore al valore IGS di riferimento e quindi:

$$\text{IGS reale} \geq 90\%$$

la qualità della gestione integrata dei servizi sarà sempre superiore a quanto offerto in fase di gara alla Concedente e pertanto non si applicheranno le penali.

La Concedente provvederà alla valutazione del servizio sulla base degli Indici disponibili da parte del Concessionario.

In base agli scostamenti rispetto agli Indici teorici dichiarati si pagheranno le eventuali Penali.

La metodologia applicata prevede delle trattenute su canone fisso mensile del servizio preso in esame dovuto e fatturato applicando la seguente formula:

$$\text{Trattenute} = \text{Canone} \times P$$

Dove:

FASCIA A	P = 0,01 se IGSi di riferimento - IGS reale > 5%
FASCIA B	P = 0,02 se IGSi di riferimento - IGS reale > 10%
FASCIA C	P = 0,03 se IGSi di riferimento - IGS reale > 15%

Ciò genererà quindi penali rispettivamente di:

FASCIA A: 1%

FASCIA B: 2%

FASCIA C: 3%

Se per tre volte si supera il limite del 15% e si cade nella fascia C, la Concedente si riserva la facoltà di rescindere il Contratto.

ALLEGATO: 8.05_Impianti revisione 4 22feb22 Gemmo SpA – consistenze

8.05 Piano degli interventi programmati Ospedale Alto Vicentino

Attività non descritte nel Capitolato 8.05 di aggiudicazione

Classe manutentiva	Apparecchiatura/Impianto	Frequenza	Descrizione attività	n° Asset
MEC-10.7-6M	Monitoraggio Microbiologico Acqua	Semestrale	1-Campionatura acqua per monitoraggio microbiologico	1
MEC-10.3-2M	Impianto di Scarico Acque Prima Pioggia	Bimestrale	1-Effettuare le analisi acque di prima pioggia	1